

RELAZIONE MARY POPPINS – MEDALE

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla terza uscita che si incontra (indicazioni per Lecco centro). Seguire quindi le indicazioni per la Valsassina (strada vecchia), girando a destra alla prima rotonda e a sinistra alla seconda. Superare un semaforo e, subito prima del secondo, svoltare a destra (indicazioni per Valsassina e Casa delle Guide). Proseguire sulla strada principale in salita superando un ponte e passando quindi sul versante opposto della valle (destro idrografico). Superare il tornante verso destra attraversando il quartiere di Malavedo e passando sotto Laorca. Continuare in salita finché, in prossimità di una curva verso sinistra, la strada si allarga. Abbandonare quindi la strada principale poco prima del tornante verso destra, girando a sinistra. Proseguire lungo la strada prima in salita quindi in discesa fino al suo termine. Parcheggiare con criterio.

Avvicinamento

Dal parcheggio raggiungere il fondo della strada e prendere la mulattiera in leggera salita sulla destra (cartello indicatore per la ferrata del Medale). Superare il cimitero e, dopo una breve discesa, svoltare a destra in falso piano. Al bivio successivo prendere a sinistra e proseguire sulla stretta mulattiera in cemento fino a un tornante verso destra in prossimità di alcune case. Prendere il sentiero sulla sinistra fino a raggiungere una mulattiera in cemento. Girare a destra (indicazioni per la ferrata) e abbandonare la mulattiera in corrispondenza di una corta scaletta in cemento sulla sinistra. Proseguire verso sinistra e, al bivio, continuare in falso piano verso sinistra (indicazioni per la ferrata). Lasciare il sentiero più marcato per una traccia che sale in leggera salita sulla destra fino a raggiungere e quindi costeggiare la parete. Proseguire in falso piano per circa un centinaio di metri raggiungendo l'attacco della Taveggia (di cui si risale quasi tutta la prima lunghezza) in corrispondenza di un facile muretto verticale con albero (nome alla base; 20min).

Materiale

- 2 corde da 50m (o 1 corda da 80m)
- 12 rinvii

Note tecniche

- difficoltà: 6c+ (6b obbl.)/S2/II
- lunghezza: 150m (4L)
- esposizione: S
- quota partenza: 600m
- discesa: in doppia
- primi salitori: C. Aldè, P. Vitali (1983)

Periodo consigliato

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

Relazione

L'attacco é in corrispondenza di un facile muretto verticale (in comune con la prima lunghezza della Taveggia di cui è segnato il nome in pennarello rosso).

- L1 Salire il facile muretto sulla sinistra raggiungendo una specie di vaga rampa ascendente verso sinistra. Risalire per la rampa superando un paio di risalti rocciosi e altrettanti brevi tratti quasi di sentiero. Portarsi così verso l'evidente diedro al termine della rampa (S1 della Taveggia). Abbandonare la rampa poco prima del suo termine salendo a destra su gradoni verso il diedro a destra del precedente. Sostare su comodo ripiano (S0 di Mary Poppins, nome in blu; 5a).
- L2 Spostarsi a sinistra verso il diedro che si risale brevemente per poi tornare a destra su placca verticale. Risalire dritti tenendo a sinistra il tetto che chiude il diedro. Sostare poco sopra il tetto su piccola cengia (6c+).
- L3 Spostarsi in leggera diagonale verso destra per poi risalire dritti lungo placca verticale. Proseguire sempre dritti superando una vaga fessurina verticale poco oltre la quale si sosta alla base di un diedro (6c).
- L4 Risalire il diedro e al termine uscirne a sinistra per facili rocce (prestare attenzione) sostando su piccolo spiazzo (6b).

La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita (prestare attenzione a non fare cadere pietre).

E' possibile, ma estremamente sconsigliato per il pericolo di far cadere pietre, salire ancora una facile lunghezza su roccia instabile a blocchi al termine della quale si incontra una vaga cengia per la quale è possibile uscire dalla parete verso destra o raggiungere l'attacco di Mexico e Nuvole sulla sinistra (forte pericolo di far cadere massi).

Note

Interessante salita su roccia compatta per muri verticali con arrampicata sempre atletica e esigente.